

LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

L'UE è uno Stato, una confederazione, una federazione, un'organizzazione internazionale?

È un'organizzazione internazionale dotata di ampi poteri che configurano cessioni di sovranità a suo favore da parte degli Stati membri (si pensi ad esempio alla rinuncia alla moneta nazionale in favore dell'euro).

Quali sono le Istituzioni UE?

Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea, la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria (Sistema europeo delle Banche centrali, la Banca Centrale Europea), la Banca europea per gli Investimenti. Esistono poi specifici organi consultivi, quale il Comitato Economico e Sociale e il Comitato delle Regioni, nonché Comitati consultivi in varie materie (trasporti, occupazione, mercato, etc.). Esistono infine le Agenzie europee.

Qual è la differenza fra Consiglio europeo e Consiglio dell'Unione?

Il Consiglio europeo ha il compito di dare gli impulsi necessari allo sviluppo del processo d'integrazione europeo con particolare attenzione alla politica estera e alla sicurezza comune. È formato dai Capi di Stato o di Governo degli Stati membri, nonché dal Presidente della Commissione. Partecipa ai lavori anche l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri. Il Presidente è eletto per un periodo di 2 anni e mezzo, rinnovabile per una sola volta.

Il Consiglio dell'Unione è l'organo decisionale dell'UE. È composto da un rappresentante per ciascuno Stato membro a livello ministeriale. Si riunisce in varie formazioni a seconda degli argomenti in discussione (agricoltura, trasporti, economia e finanza (ECOFIN), etc.). La presidenza è a rotazione fra gli Stati membri per un periodo di 6 mesi. Vi è poi il Consiglio Affari generali che assicura la coerenza dei lavori delle varie formazioni del Consiglio. Il Consiglio affari esteri individua l'azione esterna dell'UE.

Il Consiglio è assistito nei suoi lavori dal COREPER (Comitato dei rappresentanti permanenti) che coadiuva e porta assistenza e continuità ai lavori del Consiglio stesso.

La Commissione europea è il governo dell'UE?

È un organo totalmente indipendente dagli Stati UE, con il compito di promuovere l'interesse generale comunitario, adottando le iniziative appropriate. Ha il compito di iniziativa legislativa, di controllo sull'applicazione del Trattato e del diritto dell'Unione, di gestione di programmi comunitari, di rappresentare l'UE presso Paesi terzi.

È composta da 27 membri (fino al 2014); la presiede il Presidente che è designato attraverso una procedura che vede il Consiglio europeo consultare il Parlamento europeo antecedentemente all'indicazione del nome che verrà proposto. Tale indicazione verrà fatta nel rispetto della diversità geografica e demografica dell'UE e dei suoi membri.

Una volta che il Consiglio europeo propone il nominativo al Parlamento europeo, sarà quest'ultimo ad eleggerlo con voto a maggioranza dei suoi membri. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, il Consiglio europeo dovrà, con voto a maggioranza qualificata, proporre un nuovo nominativo.

Quanto agli altri membri della Commissione, questi vengono designati in consultazione tra il Presidente della Commissione eletto e il Consiglio europeo, tenendo conto della loro competenza e del loro grado d'indipendenza giacché pur essendoci un Commissario cittadino per ognuno degli Stati membri, il Commissario non ne è certo il rappresentante, agendo invece a titolo individuale.

Toccherà al Parlamento europeo approvare il nominativo proposto, oppure respingere tale nominativo, obbligando quindi il Consiglio europeo a proporre un nuovo nominativo.

La Commissione è organo collegiale, nel senso che tutto ciò che decide è riferibile nel suo insieme alla Commissione stessa.

Nei suoi lavori è assistita da un Segretario generale.

Il Parlamento europeo esercita la funzione legislativa?

Sì ma non da solo, bensì congiuntamente al Consiglio dell'Unione, attraverso una complessa procedura per la quale, affinché un provvedimento normativo UE sia approvato, occorre il consenso sia del Parlamento europeo (rappresentante la volontà popolare) sia del Consiglio dell'Unione (rappresentante la volontà dei governi membri). Si parla qui di "deficit democratico", nella misura in cui mentre nell'ambito degli Stati membri il potere di fare le leggi spetta agli organi di rappresentanza popolare, nell'UE, come si è visto, il Parlamento europeo non può da solo approvare la normativa UE, ma può però bloccarla se non condivide la proposta legislativa presentata della

Commissione. Il Parlamento europeo, a sua volta, a maggioranza dei suoi membri, può proporre alla Commissione proposte legislative che reputa necessarie per l'elaborazione di un atto dell'Unione al fine dell'attuazione dei Trattati. La Commissione se non rispetta tale richiesta deve motivarne il perché.

Il Parlamento europeo concorre all'approvazione del bilancio comunitario (vedi scheda "il bilancio dell'Unione europea"), di controllo sull'operato della Commissione con facoltà di censura della stessa. Può costituire commissioni d'inchiesta. Nomina il Mediatore europeo ed è abilitato a ricevere petizioni (vedi scheda "la cittadinanza dell'Unione europea").

È composto attualmente da 754 parlamentari eletti in ogni Stato membro per il tramite di suffragio elettorale diretto e per la durata di 5 anni, secondo un'attribuzione di seggi a ciascun Paese proporzionale al numero della popolazione (dai 99 della Germania ai 6 di Estonia, Cipro, Lussemburgo, Malta; per l'Italia il numero è 73).

Il Parlamento designa il suo Presidente.

La sua sede è a Strasburgo per le sessioni ordinarie, mentre a Bruxelles si tengono quelle straordinarie e i lavori delle commissioni; il Segretariato e i servizi generali sono invece in Lussemburgo.

Chi può adire la Corte di Giustizia e il Tribunale?

Alla Corte (composta da 27 membri, uno per ciascun Stato membro) possono adire gli Stati, le istituzioni e le persone fisiche e giuridiche per controversie che derivano dal diritto UE (Trattati e diritto derivato). Alla Corte possono rivolgersi i giudici nazionali per conoscere l'esatta interpretazione della norma UE che devono tenere in considerazione nell'ambito di un giudizio (rinvio pregiudiziale). In questo modo la Corte consente un'interpretazione comune e uniforme in tutti i Paesi UE del diritto UE.

Il Tribunale è anch'esso composto da 27 membri; è competente a conoscere in primo grado tutti i ricorsi proposti da singoli (persone fisiche e giuridiche) e dagli Stati, ad eccezione di quelli riservati alla Corte. Ad esempio al Tribunale sono indirizzati i ricorsi in merito a violazioni di norme sulla libertà di concorrenza.

Corte e Tribunale hanno sede a Lussemburgo.

Ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'UE è stato istituito il Tribunale della funzione pubblica, competente in materia di contenzioso tra l'UE e i suoi funzionari.

Per gli organi dell'Unione economica e monetaria, per la Banca europea per gli Investimenti, per la Corte dei Conti (vedi scheda sul bilancio dell'Unione europea) vedi le apposite schede.

Qual è la funzione degli organi consultivi?

Quella di fornire pareri, al fine di predisporre atti o iniziative comunitarie nei settori di loro competenza.

Il Comitato Economico e Sociale è composto da rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro, dei lavoratori dipendenti e di altri attori rappresentanti la società civile, in particolare nei settori socio-economico, civico, professionale, culturale.

Il Comitato delle Regioni è composto da rappresentanti che sono titolari di un mandato elettorale nell'ambito di una collettività regionale o locale o politicamente responsabili davanti ad un'assemblea eletta.

Entrambi i Comitati (Economico e Sociale e delle Regioni) possono essere composti ciascuno da non più di 350 rappresentanti.

Esistono anche organi consultivi?

Sì. Si tratta di vari comitati che si occupano di settori specifici quali ad esempio i trasporti, l'occupazione, l'economia e la finanza (il Comitato economico e finanziario che dal 1999 ha sostituito il Comitato monetario).

E le agenzie europee che compiti hanno?

Svolgono compiti specifici di natura amministrativa, tecnica, scientifica, affidati loro dalla Commissione. Sono organismi di diritto pubblico dotati di personalità giuridica distinta dalle istituzioni UE.

Per l'elenco completo: http://europa.eu/agencies/index_it.htm

Da ricordare che in Italia hanno sede due di tali Agenzie e precisamente a Torino la Fondazione europea per la Formazione (ETF) e a Parma l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

In evidenza

La conoscenza delle molteplici istituzioni dell'UE è ormai altrettanto importante quanto la conoscenza delle istituzioni del proprio Stato. La portata delle azioni delle istituzioni ha infatti riflessi diretti sulla vita dei cittadini, delle imprese di tutti coloro che vivono ed operano sul territorio dei 27 Stati membri. Inoltre la conoscenza del sistema istituzionale UE permette di comprendere e partecipare al dibattito sul cosiddetto deficit democratico, nonché soppesare il ruolo di ciascuna istituzione e in generale il modello di governance dell'UE stessa.

Per approfondire:

http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm